

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DECRETO 2 agosto 2018

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio
del Comune di Ferrazzano. (Decreto n. 22/2018). (18A05819)
(GU n.207 del 6-9-2018)

LA COMMISSIONE REGIONALE
per il patrimonio culturale del Molise

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante
«Istituzione del Ministero per i beni e le attivita' culturali a
norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e s.m.i;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante
«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle
amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante «Codice
dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge
6 luglio 2002, n. 131» e s.m.i, in particolare, gli articoli 136,
137, 138, 139, 140 e 141;

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e
delle attivita' culturali e del turismo degli uffici di diretta
collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di
valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del
decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito in legge, con
modificazioni, dalla legge n. 89 del 24 giugno 2014, approvato con
decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2014
n. 171, in particolare l'art. 39;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44 recante
«Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attivita' culturali
e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 237, della legge 28
dicembre 2015, n. 208»;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 recante «Disposizioni
urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei
beni e delle attivita' culturali e del turismo, delle politiche
agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare, nonche' in materia di famiglia e disabilita'»;

Visto il decreto 31 gennaio 2018 riguardante l'attribuzione al
dott. Stefano Campagnolo, dell'incarico di segretario regionale del
Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo per il
Molise e di direttore del Polo museale del Molise, debitamente
registrato da parte dei competenti organi di controllo;

Tenuto conto che in data 26 marzo 2015 e' stata costituita la
Commissione per il patrimonio culturale del Molise;

Vista la sentenza n. 13 dell'adunanza plenaria del Consiglio di
Stato del 22 dicembre 2017;

Considerato che la Commissione provinciale di Campobasso, di cui
all'art. 2 della legge n. 1497/1939 nella seduta del 20 luglio 1977,
cosi' come si evince dal Verbale n. 15, ha proposto «... di
vincolare, ai sensi dell'art. 1, punti 3 e 4 della legge 29 giugno
1939 n. 1497.... tutto il territorio comunale ad esclusione della
parte ad oriente della strada Provinciale 375 [attualmente SP 175]
delimitata dalla strada stessa e dai confini del territorio comunale
....»;

Considerato che, in attuazione del procedimento prescritto dal
comma 5, del menzionato art. 2, legge n. 1497/1939 allora vigente, e'
stata trasmessa al Comune di Ferrazzano (CB) la proposta di che

trattasi affinché fosse affissa all'albo pretorio, corredata da planimetria, per un periodo di tre mesi e che tale affissione è avvenuta dal 1° agosto 1977 fino al 31 ottobre 1977 e non sono state avanzate osservazioni, così come si evince dagli atti depositati presso la Soprintendenza ABAP del Molise;

Considerato che il territorio comunale di Ferrazzano (CB), oggetto della proposta suddetta, è stato da allora sottoposto continuativamente a tutela paesaggistica;

Considerata la puntuale descrizione del territorio di Ferrazzano (CB) e delle sue qualità paesaggistiche riportata nel Verbale n. 15 del 20 luglio 1977, nonché la votazione a maggioranza della Commissione provinciale di sottoporre parte del territorio comunale di Ferrazzano (CB) a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 1, punti 3 e 4, della legge n. 1497/1939 per i motivi di seguito riportati: «Percorrendo le strade che sinuosamente si dispiegano lungo le valli che circondano la collina su cui sorge l'antico borgo di Ferrazzano si aprono alla vista scorci panoramici di particolare suggestione. Il paesaggio circostante, completamente immerso nella vegetazione che spiega una meravigliosa armonia di forme e colori di varia intensità, fa da cornice alla collina che si leva alta e solitaria, tra le più dolci alture vicine, ad attirare lo sguardo. Sulla sommità tra case strette e strade ancora selciate secondo l'uso antico il centro abitato che scende lungo il pendio della collina: nel punto più alto il campanile della chiesa. una caratteristica ricorrente degli abitati molisani da far sì che ognuno di essi conservi un suo profilo caratteristico, una sua precisa identità paesaggistica. Dall'alto del borgo al di sopra dei tetti, lo sguardo spazia liberamente lasciando scoprire all'occhio dell'osservatore l'abitato di Mirabello Sannitico, Campodipietra e la vasta macchia della città di Campobasso; più in là arroccati sulla sommità delle alture lontane gli altri borghi della zona ed in fondo, all'orizzonte nelle giornate serene, l'occhio può cogliere il profilo delle Tremiti sullo sfondo dell'Adriatico. In contrasto a questa realtà paesaggistica di tale suggestione il paese di Ferrazzano, come centro più prossimo a Campobasso, costituisce oggi una delle direttrici di sviluppo già individuate dalla speculazione edilizia, per cui si rende urgente ed indispensabile un controllo che assicuri la salvaguardia e la conservazione delle attuali condizioni ambientali e paesaggistiche. In considerazione dei valori paesaggistici che tale territorio presenta, la Commissione provinciale di Campobasso propone, all'unanimità, di vincolare a norma dell'art. 1, punti 3 e 4, della legge 29 giugno 1939 n. 1497 la zona così delimitata come da planimetria allegata: Tutto il territorio comunale ad esclusione della parte ad oriente della strada Provinciale 375 delimitata dalla strada stessa e dai confini del territorio comunale: precisamente la zona denominata Colli.»

Tenuto conto che, come si evince dal verbale della riunione del 1° agosto 2018, la Commissione regionale per il patrimonio culturale, convocata con nota del segretario regionale, esaminata la documentazione suddetta dalla quale si deducono le valenze paesaggistiche e storico-culturali dei luoghi, oggetto del riconoscimento di notevole interesse pubblico per l'ambito paesaggistico in argomento, e riscontrando la permanenza dei suddetti valori, ha confermato per intero le valutazioni dell'allora Commissione provinciale di Campobasso;

Vista la nota prot. n. 1789 del 24 luglio 2018 con la quale il Segretariato regionale per il Molise ha provveduto a trasmettere informativa al Comune di Ferrazzano (CB) del fatto che il Ministero sta procedendo al perfezionamento del suindicato provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico;

Considerato l'obbligo, da parte dei proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo degli immobili ed aree ricompresi nell'ambito paesaggistico di cui sia stato dichiarato il notevole

interesse pubblico, di non distruggere i suddetti immobili ed aree, ne' di introdurre modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione, e di presentare alla regione o all'ente da essa delegato la richiesta di autorizzazione di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 riguardo agli interventi modificativi dello stato dei luoghi che intendano intraprendere, salvo i casi di esonero da detto obbligo previsti dall'art. 149 del medesimo decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31;

Considerato che il MiBAC e la Regione Molise hanno da poco sottoscritto il protocollo d'intesa in data 25 gennaio 2018 per l'elaborazione del piano paesaggistico regionale ai sensi dell'art. 135, comma 1, in attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 135 e 143 del decreto legislativo n. 42/2004, nonché il disciplinare di attuazione in data 27 marzo 2018, e che durante la redazione dello stesso si valuteranno tutte le prescrizioni d'uso del territorio in funzione degli specifici ambiti paesaggistici;

Ritenuto pertanto, che l'area come sopra individuata, «tutto il territorio comunale ad esclusione della parte ad oriente della strada Provinciale 375 [attualmente SP 175] delimitata dalla strada stessa e dai confini del territorio comunale ...», presenta notevole interesse pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art. 136, comma 1, lettera c) e d) del citato decreto legislativo n. 42/2004;

Decreta:

Il territorio del Comune di Ferrazzano (CB), ad esclusione della parte ad oriente della strada Provinciale SP 175 delimitata dalla strada stessa e dai confini del territorio comunale, così come indicato nell'allegata cartografia che costituisce parte integrante del presente decreto assieme al Verbale n. 15 del 20 luglio 1977 della Commissione provinciale di Campobasso, è dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera c) e d) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni e integrazioni, ed è quindi sottoposto ai vincoli e alle prescrizioni contenute nella Parte terza del medesimo decreto legislativo.

Nel corso del procedimento formativo del nuovo piano paesaggistico, durante il quale sono assicurate le forme di partecipazione di cui all'art. 144 del decreto legislativo n. 42/2004, verranno valutate tutte le considerazioni e osservazioni utili alla definizione delle modalità di uso del territorio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 141, comma 4, del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise provvederà a che copia della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto venga affissa ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, comma 4, del medesimo decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, e dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940 n. 1357, all'albo pretorio del Comune di Ferrazzano (CB) e che copia della Gazzetta Ufficiale stessa, con relative cartografie, venga depositata presso i competenti uffici del suddetto Comune.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti al Tribunale amministrativo regionale del Molise secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 così come modificata dalla legge 21 luglio 2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della

Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Campobasso, 2 agosto 2018

Il presidente della Commissione
Il segretario regionale
Campagnolo

Avvertenza:

Il testo integrale del decreto, comprensivo di tutti gli allegati e della planimetria, e' pubblicato sul sito del Segretariato regionale del MiBAC per il Molise all'indirizzo www.molise.beniculturali.it nella sezione Amministrazione Trasparente.